

Scomparse 63 immagini del presidente Ciampi

Pubblicato: Lunedì 10 Novembre 2003

Che cosa appendere ai muri delle scuole pare sia diventata una questione di grande importanza. Il comune di Cassano, dopo aver deciso di rimettere i crocifissi in tutte le scuole, nel 2002, ora ha ordinato 63 quadri con l'immagine di Carlo Azeglio Ciampi, che però non sono stati ancora esposti. Renato Pagnan, consigliere del Germoglio, ha fretta, e si chiede che fine abbiamo fatto quei quadri, visto che sono stati richiesti con un fax, a Roma, il 4 settembre scorso.

La scomparsa, o meglio, la mancata apposizione delle immagini di Ciampi, rappresenta, per l'esponente politico di opposizione, una palese violazione della legge, che impegna ogni comune a provvedere in tal senso. Di più. Pagnan aveva presentato una mozione in consiglio comunale, otto mesi fa – qualche tempo dopo la decisione della maggioranza di acquistare nuovi crocifissi – ritirata con l'accordo che l'amministrazione avrebbe provveduto al più presto a collocare l'inquilino del Quirinale vicino all'immagine religiosa.

Fino ad oggi però i quadri non sono stati appesi. Pagnan insinua altri dubbi. Le 63 immagini, dice, bastano solo per le aule scolastiche e non per gli uffici pubblici. Inoltre, non è stata rispettata una sorta di par condicio, per cui i crocifissi sono stati messi con grande celerità, mentre la foto quirinalizia attende dimenticata. «La normativa va rispettata» conclude Pagnan. «Tirate fuori la foto di Ciampi e mettetela al suo posto».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it